



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Dimmi quando tu verrai

SETTORE e Area di Intervento:

Settore D: Patrimonio artistico e culturale

02 valorizzazione centri storici minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto nasce dalla considerazione della ricchezza delle risorse esistenti sul proprio territorio, ma anche di come tali ricchezze siano poco promosse, utilizzate e sviluppate. Il bisogno manifestato dai comuni coinvolti di sviluppare un turismo rurale capace di valorizzare le bellezze paesaggistiche, ambientali, culturali deve necessariamente passare attraverso una riappropriazione da parte dei cittadini e degli attori locali di una identità storica e tradizionale, pertanto obiettivi primari del progetto saranno:

OBIETTIVO A: valorizzare il territorio comunale e riqualificare e rigenerare il tessuto socio-culturale migliorando le possibilità di conoscenza e fruizione da parte dei cittadini e dei turisti
L'obiettivo consiste nel:

1. Potenziare e qualificare i servizi di accoglienza dei turisti.
2. Assistenza agli utenti, per la cittadinanza in generale e per i turisti, nell'utilizzo di servizi informativi realizzati, sia attraverso i tradizionali supporti cartacei (pubblicazioni, pieghevoli, ecc.) sia attraverso i nuovi supporti multimediali (documentazione audiovisiva, documentazione digitale, rete Internet).

Si allestirà uno Sportello di tipo

- informativo perché avrà il compito, di diffondere informazioni sui beni storico-culturali, naturalistici ed enogastronomici dei territori,
- promozionale perché avrà l'obiettivo di pubblicizzare gli itinerari storicoculturali, naturalistici ed enogastronomici dei territori.

Al fine di rispondere alle richieste del visitatore e favorire l'incremento dei flussi turistici in entrata, lo Sportello, avrà diverse finalità:

- Informare i turisti che si recano presso lo sportello;
- Promuovere la diffusione della cultura dell'ospitalità tra la popolazione locale;
- Realizzare campagne pubblicitarie ed altre azioni di comunicazione di interesse provinciale, anche mediante realizzazione di guide cartacee e siti internet.

OBIETTIVO B: Incrementare l'offerta di iniziative di interesse artistico, culturale e turistico rurale

L'obiettivo consiste nell'offrire nuove occasioni di attrazione per visitatori e turisti, si cercherà di promuovere la cultura locale tradizionale come espressione della cultura del

territorio, che è depositaria di tradizioni, ed è il mezzo attraverso il quale si tramandano usi e costumi di una comunità.

Le iniziative culturali sono momenti fondamentali per far vivere la città in maniera viva e partecipata. Tutte le forme d'arte aiutano a raccontare il vissuto di un popolo, a condividere emozioni e rappresentano la storia di una civiltà.

L'obiettivo consiste in organizzare:

_ brochure, volantini e locandine con la descrizione delle iniziative e del calendario degli eventi

_ Percorsi turistici 1 volta ogni 2 mesi

_ manifesti con descrizione dei luoghi turistici da visitare

_ 4 feste legate alla tradizione popolare

_ Incontri letterari e musicali 1 volta ogni due mesi

_ Slow Food times 1 volta ogni tre mesi

_ Laboratorio di cucina locale 1 volta ogni due mesi

_ Momenti di degustazione durante particolari periodi dell'anno

In particolare, durante i momenti di degustazione verrà proposto, condividendo le finalità di integrazione degli immigrati presenti sul territorio espressi dalla Delibera della Giunta Regionale del 2/8/2016 n. 1230, un laboratorio di cucina etnica che consenta di coinvolgere nelle attività di promozione locale anche la fascia di cittadinanza immigrata, favorendone un'integrazione duratura, cementata dalla collaborazione nella realizzazione dell'evento.

OBIETTIVO C: Coordinamento degli interventi di animazione con le attività dagli altri attori presenti sul territorio

Creare un coordinamento tra le associazioni cittadine, partire dalle associazioni cittadine per innescare un circolo virtuoso di promozione di turismo rurale che coinvolgerà attività produttive e popolazione.

L'incontro consiste nell'organizzare incontri periodici tra le associazioni del territorio.

OBIETTIVO D:

Meta-obiettivo: formare ed educare i volontari in servizio anche in ottica di costruzione del gruppo

RICADUTE SUL TERRITORIO

- Diffusione nella comunità locale della cultura e del concetto di fruizione del patrimonio culturale e rurale della propria città;
- Trasferimento di "buone prassi" sul territorio;
- Maggiore diffusione delle informazioni culturali;
- Migliore fruizione dei servizi;
- Monitoraggio dei beni e delle risorse culturali del territorio;
- Tutela dei monumenti e del patrimonio culturale;
- Creazione di percorsi turistici sia a livello locale sia intercomunale;
- Pubblicizzazione degli itinerari turistico-culturali;
- Incentivare l'interscambio culturale attivando una rete di comunicazione con gli altri comuni coinvolti nel progetto e l'integrazione con la popolazione migrante presente sul territorio.

INDICATORI DI RISULTATO

I risultati attesi, strettamente connessi agli obiettivi individuati, sono i seguenti:

Indicatori quantitativi di risultato saranno:

- C) Coinvolgimento nel progetto della totalità delle associazioni dei Comuni aderenti al progetto;

- Realizzazione di percorsi di visita guidata diretti alla popolazione locale
Accompagnamento di almeno 20 gruppi in un anno;
- Realizzazione di percorsi di visita guidata diretti a turisti e visitatori
Accompagnamento di almeno 20 gruppi in un anno;
- Coinvolgimento attivo di almeno una percentuale del 10% degli stranieri presenti sul territorio;
- Realizzazione di 1 uno sportello informativo;
- Almeno 2 incontri di coordinamento al mese tra le associazioni cittadine.
- Aumentare del 40% il numero degli utenti che visitino e frequentino il territorio

Indicatori qualitativi di risultato saranno:

- Riappropriazione da parte dei cittadini coinvolti delle proprie origini e tradizioni
- Creazione di un circolo virtuoso diretto alla collaborazione dei diversi attori locali alla promozione delle iniziative al di fuori della cittadina
- Creazione di una rete di servizi integrati al turismo rurale.
- Divulgazione delle cultura storico artistica del territorio;
- Educazione al rispetto dei beni storico-artistici;
- Incentivare il confronto e l'integrazione con altre realtà e culture;
- Acquisizione di competenze di progettazione, gestione, organizzazione legate ai settori di cui sopra e orientate alla costruzione di eventi ed iniziative culturali;
- aumento del senso di appartenenza e di impegno sociale nella popolazione residente e in particolare modo nei giovani maggiormente coinvolti nelle azioni di implementazione del progetto;
- rispetto per le storie, tradizioni usi e costumi degli altri.

CRITERI DI SELEZIONE:

CRITERI STABILITI DAL DECRETO N. 173 DELL'11 GIUGNO 2009 DEL CAPO
DELL'UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 9

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 9

Numero posti con solo vitto: 0

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	BIBLIOTECA COMUNALE	POGGIOR SINI	PIAZZA ALDO MORO	109653	3
2	UFFICIO CULTURA	PALAGIA NELLO	VIA tateo	98618	3
3	UFFICIO DECENTRAMENT O ANCI	ANCI PUGLIA	Via Marco Partipilo 61	189650	2
4	UFFICIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI	ANCI PUGLIA	Via Marco Partipilo 61	98663	1

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Nel progetto, saranno impiegati complessivamente 9 volontari con specifiche competenze ma con formazione diversificata.

Al loro arrivo in sede i volontari verranno accolti e presentati al personale dipendente, al quale verrà indicato il lavoro che gli stessi saranno portati a svolgere nell'anno di Servizio.

L'ente intende riservare due posti a due giovani in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado.

I volontari in servizio per il progetto Dimmi quando tu verrai dedicheranno una parte del loro percorso allo studio e all'approfondimento della storia e dei beni artistici più o meno noti presenti nelle singole città, questa fase è propedeutica ad ogni attività che i volontari faranno e fondamentale per un corretto svolgimento delle stesse.

I volontari saranno così suddivisi:

Poggiorini 3 volontari di cui uno con bassa scolarità

Palagianello 3 volontari di cui uno con bassa scolarità

Anci Puglia sede di bari: 3 volontari

Facendo riferimento a quanto descritto sopra, le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto si possono sintetizzare nelle seguenti:

- ricognizione e ricerca documentale (acquisizione di dati, storci, ambientali, bibliografici, documentali, reperti, ecc);
- produzione documentale .(produzione ex novo di documenti di descrizioni storiche, di sintesi, report, materiale fotografico, materiale di registrazione, pubblicazioni, depliant, ecc.);
- elaborazione di una mappa turistica informativa dei beni esistenti, con individuazione di percorsi tematici;
- continui aggiornamenti del sito web comunale e collegamento con altri siti di interesse turistico; attività svolta dal volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado laddove presente
- produzione di un demo informativo;
- riunioni con i responsabili delle associazioni culturali presenti sul territorio per la programmazione delle attività; attività svolta dal volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado laddove presente
- dar vita ad azioni di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza ed ai turisti per la valorizzazione dei beni esistenti;
- preparazione e realizzazione di iniziative informative e divulgative;
- realizzazione di materiale informativo, cartaceo ed informatico, rivolto ai turisti e ai cittadini; attività svolta dal volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado laddove presente
- preparazione e realizzazione di visite guidate
- Supporto al grafico per la creazione del materiale di comunicazione
- Collaborare nella gestione dei social network attività svolta dal volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado
- Affiancare il tecnico informatico per l'aggiornamento del sito attività svolta dal volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado laddove presente
- Sostegno nell'organizzazione degli incontri di presentazione attività
- partecipare alle attività di coinvolgimento delle associazioni culturali territoriali attività svolta dal volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado laddove presente
- contribuire alla selezione del programma da realizzare
- sostegno alla progettazione e alla realizzazione di opuscoli e locandine attività svolta dal volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado laddove presente

- collaborare per l'organizzazione logistica e strumentale dello sportello turistico per la divulgazione di informazioni attività svolta dal volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado laddove presente
- provvedere alla realizzazione di manifesti con descrizione dei luoghi turistici da visitare attività svolta dal volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado laddove presente
- cooperare alla progettazione e attuazione di feste legate alla tradizione popolare
- programmazione e realizzazione di “Slow Food Times” per la promozione del cibo locale
- raccogliere tutte le ricette antiche e tipiche locali attraverso una ricerca accurata
- partecipare all’organizzare di laboratori di cucina
- collaborare nell’organizzazione operativa di cene o pranzi di degustazione durante particolari periodi dell’anno

I volontari in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado provvederanno anche alla pubblicazione on line con il supporto dei volontari presso la sede di Bari, del materiale prodotto sul sito ufficiale A.N.C.I Puglia in una pagina speciale dedicata al progetto e si occuperanno della promozione delle visite guidate e raccoglierà le prenotazioni.

I 3 volontari in servizio presso la sede Anci Puglia avranno un ruolo di coordinamento delle attività, si occuperanno, specificatamente, della promozione delle attività progettuali, diffondendo le attività organizzate in rete, fisseranno gli appuntamenti per gli incontri con i rappresentanti delle associazioni. Il volontario di sede presso l’ufficio segreteria affari generali creerà e gestirà la pagina Facebook del progetto ed invierà le newsletter.

AZIONE D: Tutti i volontari coinvolti nel progetto, seguiranno gli incontri formativi-informativi tenuti da esperti; al termine dei quali è previsto un momento di dibattito e confronto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

nessuno

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

I volontari dovranno essere comunque impiegati in modo continuativo per almeno 12 ore settimanali, fermo restando i giorni di servizio previsti dai singoli progetti.

I volontari dovranno adempiere alla formazione generale e specifica, garantendo la presenza per l’intero monte ore. Durante le giornate di formazione, gli stessi non potranno usufruire di permessi, fatti salvi i soli casi di concorsi pubblici, grave lutto familiare e malattia, che dovranno essere opportunamente documentati al fine di essere posti agli atti nel registro formazione. I volontari sono obbligati a frequentare i corsi di formazione generale e specifica così come previsti nel progetto di servizio civile e, qualora si verificassero assenze rientranti nelle predette fattispecie, queste dovranno essere obbligatoriamente recuperate.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*Nessuno

*Eventuali tirocini riconosciuti:*Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae: I destinatari acquisiranno le seguenti competenze e professionalità:

Le professionalità e competenze che i volontari acquisiranno nell'ambito delle attività previste dal progetto sono le seguenti:

- capacità relazionali e competenze di lavoro in gruppo;
- professionalità nel rapporto con il pubblico locale e con i turisti (front office);
- competenze nella gestione di servizi al pubblico in ambito culturale ambientale (visite guidate, informazioni);
- responsabilizzazione nella gestione degli incarichi;
- competenze di ricerca e analisi strategica nell'ambito del settore turistico e culturale;
- competenze di indagine di mercato e customer satisfaction su target specifici;
- competenze di progettazione di un piano di marketing turistico.

Le professionalità acquisite a seguito della partecipazione al progetto e all'attività formativa svolta saranno certificate e riconosciute dall'ente terzo KHEsoc. Coop., Organismo Formativo Accreditato inserito nell'Elenco Regionale con Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale Professionale 27 maggio 2013, n. 498; (a seguito di stipula di accordo per la certificazione ed il riconoscimento delle professionalità acquisite).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Titolo: Tecnica ed organizzazione turistica, i sistemi turistici locali, costruire il prodotto turistico sociale e Marketing culturale, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico
Durata: 46 ore **Docente:** dott.ssa Lucia Rosa Di Bari

Contenuti

- La comunicazione in ambito turistico sociale;
- Risorse informatiche;
- Programmazione turistica e composizione dell'offerta turistica;
- I prodotti turistici e la sua promozione;
- Strutture ricettive.
- Geografia generale e risorse del territorio;
- Geografia delle destinazioni turistiche;
- Principali itinerari turistici.
- Gestire e promuovere il sistema culturale;
- Individuare diversi livelli di offerta per target diversificati con particolare attenzione alla fasce deboli;
- Costruire proposte di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale di riscoperta delle storie e delle culture locali;
- Creare e gestire eventi sul territorio;
- Ideare campagne per la fidelizzazione dei mercati;
- Cosa si intende per qualità di un prodotto, di un servizio turistico sociale e delle sue diverse componenti;
- Analisi delle problematiche relative alla qualità.
- La valorizzazione dei prodotti locali come risorsa turistica,
- la rete come strategia di azione: l'importanza di un'operazione di co-marketing che preveda il coinvolgimento dei produttori, dei distributori, degli operatori turistici (ricettivo e ristorazione) e della pubblica amministrazione;
- Marketing culturale: le leve del marketing mix applicate al "prodotto cultura".
- L'impostazione del piano di marketing e comunicazione culturale: la pianificazione del giusto mix di forme, mezzi, e veicoli nella promozione culturale.
- Organizzazione di eventi culturali della tradizione storica: analisi, progettazione, allestimento e concretizzazione

- Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico: conoscenza delle norme e della dottrina (catalogazione, prevenzione, conservazione, restauro, recupero, uso e riuso),
- didattica, promozione di eventi, servizi aggiuntivi etc..

Titolo: ORIENTAMENTO

Durata: 8 ore

Docente: Annalisa Di Mauro

La formazione specifica è stata integrata del modulo “Orientamento” per mettere a disposizione dei volontari strumenti di orientamento al lavoro e a percorsi di istruzione o formazione professionale.

Il modulo servirà ai volontari come momento di riflessione sul “dopo il servizio” e sulle opportunità formative e lavorative che si prospettano alla fine dell’anno di servizio civile.

Elementi di orientamento al lavoro e alla vita attiva: rientrano tra questi le varie forme di avviamento al cooperativismo e all’auto-imprenditorialità a disposizione dei giovani disoccupati delle aree ad obiettivo 1 (lavoro autonomo, le Misure del POR PUGLIA 2014-2020).

La finalità di questo modulo è anche l’orientamento dei giovani a forme di imprenditorialità autonome, finalizzate alla creazione di occupazione. Dopo un colloquio informale mirante a conoscere le propensioni lavorative di ognuno in futuro, ai ragazzi verranno illustrati i vantaggi delle azioni sistemiche e della pianificazione degli obiettivi, strumenti necessari questi ultimi, non solo in fase progettuale, ma anche negli sbocchi professionali futuri.

Argomenti trattati:

- Azioni di sistema;
- Pianificazione e controllo;
- Il sistema cooperativo;
- Il fare impresa;
- Il lavoro autonomo.
- Il Curriculum Vitae europeo che fornisce un modello comune di riferimento utilizzabile in tutto il territorio dell’Unione.
- La lettera di accompagnamento/presentazione, che serve a completare il CV ed ha spesso un’importanza pari a quella del CV stesso. Ecco perché è utile seguire una serie di accorgimenti che possono evitarti inutili, e dannose, leggerezze.
- Il colloquio di lavoro. In questa sezione, si indicheranno una serie di "regole d’oro" che saranno utili in fase di selezione per ottenere il posto cui si ambisce. Come prepararsi ad un colloquio di lavoro? Quali sono le domande più frequenti? Cosa succede dopo il colloquio
- Internet e il lavoro. Gli strumenti informatici, diventano si rivelano sempre più supporti veloci, economici ed efficaci per chiunque cerchi un’occupazione in linea con le proprie capacità e desideri.
- Stage e tirocini. L’importanza dell’esperienza di stage da un punto di vita formativo e professionale. Cos’è veramente lo stage? A cosa serve? Quali sono i soggetti coinvolti? È davvero così fondamentale?

TITOLO: LA GESTIONE DEI RAPPORTI INTERCULTURALI

Durata: 6 ore **Docente:** Annalisa Di Mauro

Il modulo ha l’obiettivo di fornire una serie di strumenti che possano aiutare i volontari a fornire un supporto il più possibile efficace e rispondente ai bisogni degli stranieri.

- L’accoglienza e la relazione con l’utente straniero
- Come affrontare le difficoltà comunicative e/o di comprensione tra persone di culture diverse

TITOLO: Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto

Durata: 12 ore **Docente:** Ciocia Giuseppe

(Da realizzarsi entro i primi 90 gg dall'avvio del progetto e in ogni caso prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza).

Mediante il presente modulo i volontari riceveranno tutte le informazioni di cui al presente modulo.

Finalità di questo intervento è informare il volontario delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi, così egli sia in grado di:

1. rispettare costantemente le misure di prevenzione e sicurezza nell'ente e dei minori accuditi;
2. applicarle successivamente in ogni altro luogo di lavoro.

Il volontario dovrà inoltre conoscere:

1. I rischi e gli imprevisti connessi alla propria mansione;
2. Le procedure inerenti alla propria mansione;
3. I D.P.I. utilizzabili;
4. Le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro.

Verranno proposte ai volontari piccole esercitazioni pratiche su casi specifici.

Materie trattate:

- Sicurezza e barriere architettoniche
- La programmazione e l'organizzazione della sicurezza
- Gli obblighi di sicurezza: compiti e responsabilità
- La vigilanza e controllo
- La valutazione dei rischi per la salute
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro) e relative disposizioni correttive, ovvero dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e successivi ulteriori decreti.
- Il piano di sicurezza dell'Ente ospitante
- Presentazione dei rischi (precedentemente valutati) connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.
- Misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario ed analisi e valutazione delle possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.
- I rischi specifici esistenti negli ambienti diversi dalla sede in cui il volontario andrà ad operare e misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- Informativa sulle modalità atte a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.
- Simulazioni di situazioni di pericolo precedentemente valutati e modalità di intervento.

Durata: 72h